

# Io sto con i tassisti

Sordi tassinaro  
(0:43)

Il lavoro in Italia si compra. La **licenza di un taxi** è un investimento. Può valere dai 100.000 ai 200.000 euro. Non si possono cancellare i risparmi di una vita con un decreto, con la parola "*liberalizzazione*". Che significato ha poi questa parola? Liberi dai tassisti? Liberi da cosa? La situazione italiana è gravissima, per dirla alla **Draghi**, e la priorità è diventato il taxi? Chi guida un taxi può essere un impiegato licenziato che ha investito il suo Tfr, un padre che ha comprato la licenza per dare un futuro al figlio. Se si vuole liberalizzare, in modo che chiunque possa diventare tassista, vanno prima rimborsati. Oggi vengono a prendere i tassisti, domani i notai, dopodomani i farmacisti, la settimana prossima i fruttivendoli. L'**unica categoria** che non vanno mai a prendere è quella dei politici. I responsabili della catastrofe che tutto giustifica, che sta azzerando ogni diritto, guardano dall'alto la bolgia infernale che sta diventando l'Italia. Tutti contro tutti e loro sopra a ogni cosa. Suonano l'arpa come **Nerone** mentre il Paese brucia, da Sud a Nord.

La caccia all'untore, alla singola categoria sociale, è iniziata. Una battuta dopo l'altra con i media a demonizzare i redditi dei tassisti o degli avvocati. I tassisti ricchi sono rari come i politici onesti. E' un lavoro che si sono comprati con i loro soldi, non attraverso raccomandazioni, conoscenze, leccate di culo. La loro reazione, che può apparire esagerata, incomprendibile "*Ma cosa vogliono questi tassisti?*" è dettata dal **baratro della povertà** che gli si spalanca davanti. Il mutuo da pagare, la retta della scuola dei figli. Questo **governissimo**, sostenuto da Pdl e Pdemocelle all'unisono, non ha il senso della realtà. Vive in un universo dove i diritti dei cittadini e i doveri delle Istituzioni sono teorie astratte. **Pezzi di lego** da montare e smontare a piacere.

Un'immagine descrive la situazione. [Cacciari](#) viene insultato a Genova per strada dai tassisti, si sorprende e chiede "*Ma che vi ho fatto io?*" con la mano. Già, che responsabilità hanno i politici? Viviamo ormai **alla giornata**, non siamo in guerra, ma è come se lo fossimo. Loro non si arrenderanno mai (ma gli conviene?). Noi neppure, Ci vediamo in Parlamento se non fanno una legge elettorale per impedirlo.